

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.**

**Verbale della seduta del 13/12/2022**

Il giorno 13 dicembre 2022 alle ore 10:00 si è tenuta la riunione in modalità telematica (Link <https://meet.google.com/jwm-hnor-gnz>) per la consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, finalizzata alla presentazione delle proposte di istituzione da parte del Dipartimento Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione (DFSSN) di due corsi di Laurea dell'Area sanitaria:

- ✓ Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia-TD (LM-41)
- ✓ Corso di Laurea in Infermieristica (L/SNT1).

Presiede la seduta il Direttore Prof.ssa Maria Luisa Panno, svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante la Vice Segretario del Dipartimento dott.ssa Gemma Capparelli.

Risultano presenti:

In rappresentanza dell'Università della Calabria:

- Il Magnifico Rettore dell'Unical Prof. Nicola Leone;
- Il Pro-rettore e delegato alla Didattica dell'Unical Prof. Francesco Scarcello;
- La Direttrice del Dipartimento di Farmacia e SSN Prof.ssa Maria Luisa Panno;
- Il Presidente del Comitato Paritetico del Corso di Laurea Interateneo di Medicina e Tecnologie Digitali Prof. Marcello Maggiolini;
- Il membro del Comitato Paritetico del Corso di Laurea Interateneo di Medicina e Tecnologie Digitali Prof. Vincenzo Pezzi;
- Il Dott. Nicola Ramacciati attualmente Coordinatore del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università di Perugia ma a partire dal 30 dicembre 2022 Docente in Scienze Infermieristiche presso il Dipartimento di FSSN
- Il Segretario del Dipartimento FSSN dott. Francesco Portadibasso
- La vice segretaria del Dipartimento FSSN dott.ssa Gemma Capparelli

In rappresentanza delle Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni:

- Il Presidente dell'Ordine dei Medici della provincia di Cosenza dott. Eugenio Corcioni;
- Il Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria della Provincia di Cosenza dott. Martino Rizzo su delega del Commissario dell'ASP di Cosenza dott. Antonio Graziano;
- Il Presidente dell'ordine professionale infermieristico della Provincia di Cosenza dott. Fausto Sposato;
- Il Presidente della sezione di Cosenza della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale dott. Rosalbino Cerra;



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI  
FARMACIA E SCIENZE  
DELLA SALUTE  
E DELLA NUTRIZIONE



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

*Dipartimento di Eccellenza finanziato  
ai sensi della Legge 232/2016*

- Il Vice Presidente Nazionale dell'ACOP Associazione Coordinamento Ospedalità Privata Avv. Enzo Paolini;
- Il primario dell'UOC di Geriatria dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.), del gruppo I.N.R.C.A., Istituto Nazionale di Ricerca e cura per gli Anziani - Presidio Ospedaliero di Ricerca di Cosenza dott. Andrea Corsonello;
- Il Presidente del Consiglio degli Studenti Sig. Gregorio Collia.

La riunione è stata introdotta dal Magnifico Rettore Prof. Nicola Leone che, dopo aver ringraziato tutti i rappresentanti delle parti sociali per la loro presenza, ha spiegato le motivazioni dell'apertura dei due Corsi di Studio. Le due iniziative sostanzialmente rispondono ad esigenze pressanti del territorio: la prima è una carenza di figure mediche ed infermieristiche in Calabria, la seconda è l'elevata richiesta di iscrizione a lauree di tipo sanitario di tanti studenti calabresi, richiesta che viene in gran parte non soddisfatta, e la terza l'esigenza di valorizzare la crescita qualitativa della sanità territoriale in Calabria grazie all'apporto dell'Università. Il Rettore sottolinea la peculiarità dei due corsi in quanto il percorso formativo di entrambi valorizzerà l'elevata competenza nel campo informatico, delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale maturata in questi anni dall'Università della Calabria, per formare medici ed infermieri del futuro in grado di affrontare le sfide attuali e future in ambito sanitario, di gestire e guidare l'innovazione sulla base delle conoscenze acquisite sulle nuove tecnologie, di essere esperti di Intelligenza Artificiale e Bioinformatica, che rappresentano oggi ambiti essenziali per applicare nuovi settori di frontiera come la medicina personalizzata, la medicina di precisione, la telemedicina, la chirurgia robotica.

Il Rettore, inoltre, comunica che queste esigenze sono state condivise con il Presidente della Regione Calabria nonché commissario straordinario della Sanità calabrese, che condivide le iniziative progettate dall'Unical per dare risposta a tali esigenze del territorio.

Interviene la prof.ssa Maria Luisa Panno, direttore del dipartimento di Farmacia e SSN, ringraziando per la loro presenza tutti gli interlocutori invitati delle parti sociali, unitamente al Magnifico Rettore ed al Prorettore alla didattica. La prof.ssa M.L.Panno esprime vivo compiacimento per il progetto formativo, su cui c'è il forte impegno del Magnifico Rettore, e che riguarda le proposte di attivazione del corso di laurea in Medicina e Chirurgia Tecnologie Digitali e del Corso di laurea in Infermieristica. Entrambi i Corsi vanno ad ampliare l'offerta didattica dell'area delle Scienze mediche e sanitarie dello stesso Dipartimento presso cui saranno incardinati. Proprio per l'area delle Scienze Mediche il Dipartimento di Farmacia e SSN nel 2018 ha avuto da parte ministeriale il riconoscimento dell'eccellenza, che ha dato ulteriore legittimazione all'avvio del Corso di Laurea interateneo in Medicina e Chirurgia TD, e che potrà continuare a dare sostegno ai due Corsi di laurea proposti e di cui ne sarà data illustrazione nel corso della riunione. La prof.ssa fa presente che il Dipartimento ha già disponibili in sede le risorse di personale docente e ricercatori dell'area BIO-MED, alle quali si aggiungono gli ulteriori posti di ricercatori di tipo b (n.8) di area clinica che, a breve, prenderanno servizio in Dipartimento e che andranno a coprire gli insegnamenti curriculari previsti nei piani didattici. L'obiettivo complessivo delle proposte è quello di dare un'opportunità di crescita professionale in più ai giovani, al territorio, offerta proprio dall'Università della Calabria, che non può tuttavia prescindere dal contributo sostanziale della rete formativa delle strutture sanitarie presenti in sede.

Di seguito il Prof. Marcello Maggiolini illustra gli obiettivi didattici e l'articolazione del Percorso formativo dell'istituendo corso di laurea in Medicina e Chirurgia-TD, mentre il Dott. Nicola Ramacciati descrive gli obiettivi didattici e l'articolazione del percorso formativo dell'istituendo corso di laurea in Infermieristica. Entrambi gli interventi sottolineano come tali percorsi formativi necessitino della collaborazione delle

strutture sanitarie del territorio che devono fornire strutture e personale qualificato per assicurare l'espletamento dei tirocini professionali in maniera adeguata.

La parte di presentazione della nuova proposta progettuale è stata completata dal Pro-rettore e delegato alla Didattica Prof. Francesco Scarcello che sottolinea come l'attivazione di questi due percorsi rappresentino due tasselli importanti dell'offerta formativa dell'Ateneo. Inoltre, ribadisce l'importanza della collaborazione tra Università e strutture sanitarie del territorio, anche alla luce dei recenti progetti finanziati sul PNRR sulle tematiche dell'intelligenza artificiale applicate alla medicina che vede la nostra Università tra i protagonisti a livello Nazionale. I benefici derivanti dalla realizzazione di tali progetti, potranno essere visibili solo dopo che sarà realizzata una piena interazione tra Università e Aziende Sanitarie del territorio, interazione che diverrà effettiva e concreta a partire dalla realizzazione dei progetti formativi che oggi sono stati presentati.

Seguono gli interventi delle parti interessate:

Il Presidente dell'Ordine dei Medici della provincia di Cosenza Dott. Eugenio Corcioni plaude all'iniziativa che a suo avviso potrà avere un significato rilevante in questo momento storico in cui continua ad esserci una carenza di personale sanitario. Infatti, il ridotto numero di operatori sanitari determina turni massacranti di lavoro con ripercussioni sulla qualità della vita degli operatori stessi nonché sulla qualità dell'assistenza. Il Dott. E. Corcioni ritiene necessario che gli attori oggi seduti a questo tavolo continuino a lavorare insieme per offrire iniziative atte a dare impulso ed entusiasmo, necessari a cambiare la qualità della sanità del nostro territorio. Le iniziative proposte oggi vanno in questa direzione. In tale processo va coinvolto necessariamente l'Ente Regionale che dal 1970 ad oggi non ha certo favorito la crescita di entusiasmo e di iniziative, ma piuttosto ha contribuito a creare difficoltà e non ha brillato per capacità di programmazione. Il Dott. E. Corcioni vede strategica la collaborazione tra l'Università della Calabria e l'Azienda Ospedaliera di Cosenza per la nascita del nuovo Ospedale, ritenendo che il progetto presentato potrà contribuire a creare una inversione di rotta specie se combinata ad una comune progettazione del nuovo Ospedale di Cosenza anche come hub formativo. L'Ordine dei medici, per queste ragioni, condivide il progetto ed assicura un contributo concreto alla realizzazione delle iniziative formative presentate.

Il Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria della Provincia di Cosenza, Dott. Martino Rizzo, nel portare i saluti del Commissario dell'ASP di Cosenza Dott. Antinio Graziano, assente per sopraggiunti motivi istituzionali, fa presente il suo apprezzamento all'iniziativa. Il Dott. M. Rizzo mette in evidenza la carenza di personale sanitario in questo territorio e, nonostante siano stati banditi diversi concorsi dall'ASP di Cosenza, fa presente che non si è riusciti a reclutare sufficiente personale sia di tipo medico che infermieristico, ciò dovuto anche ad una pregressa mancanza di adeguata programmazione.

Un ulteriore aspetto che il Dott. M. Rizzo richiama è che i nuovi infermieri, formati dopo aver seguito il percorso didattico prima illustrato, potranno garantire una maggiore qualità del servizio specie sotto l'aspetto dell'assistenza generale di natura tecnica, relazionale ed educativa verso il paziente.

L'iniziativa sarà essenziale per l'ASP di Cosenza che, grazie al PNRR vedrà ristrutturare ed adeguare la maggior parte delle strutture sanitarie del territorio, anche attraverso l'acquisizione di diverse apparecchiature a tecnologie avanzate, che richiedono personale sanitario sempre più qualificato, in grado di saperle utilizzare.

Il Dott. M. Rizzo porta come esempio il nuovo Ospedale della Sibaritide, la cui realizzazione è prevista per il 2024, progettato con una dotazione strumentale abbastanza innovativa ed avveniristica, che

necessariamente richiede personale altamente qualificato, se non si vuole correre il rischio di costruire una cattedrale nel deserto inutilizzata.

La disponibilità dell'Università della Calabria nel mettere a disposizione il proprio expertise in questo campo, per l'ASP di Cosenza, è uno stimolo ad andare avanti su questa strada proprio perché si vogliono formare nuove professionalità capaci di dare vita alle nascenti strutture e a riqualificare quelle già esistenti con le tecnologie più avanzate.

Il Dott. M. Rizzo ribadisce il sostegno a tali iniziative da parte dell'ASP di Cosenza, mettendo a disposizione personale, tutor e strutture in grado di dare contributo fattivo al progetto.

Il Presidente della sezione di Cosenza della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, Dott. Rosalbino Cerra esprime le sue congratulazioni per la lodevole iniziativa, puntualizzando due elementi essenziali:

1. Gli errori di programmazione del passato, non essendo mai stata fatta una analisi puntuale e precisa sul fabbisogno di medici e di infermieri necessari al territorio, sono stati determinanti per l'attuale situazione emergenziale. Pertanto, occorre una pianificazione attenta evitando anche di incorrere nel rischio opposto. Il Dott. R. Cerra fa presente come, secondo uno studio dell'ENPAM (l'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri), fra 10 anni potremmo avere un surplus di medici, così come per gli specialisti deve essere fatta una adeguata programmazione.

2. Il secondo elemento è l'aspetto formativo. E' necessaria una struttura Ospedaliera ad alta tecnologia da affiancare all'attività formativa dell'Università. Senza questa tipologia di struttura si rischia di non avere una ricaduta occupazionale nel territorio delle nuove figure sanitarie che si vanno a professionalizzare.

Il Dott. R. Cerra fa presente che la Federazione Italiana Medici di Medicina Generale ha realizzato una scuola di Formazione che ha già affrontato tematiche sulla Telemedicina proprio per aggiornare il personale medico su questa nuova frontiera. La speranza è che nel futuro si possano realizzare tali corsi di aggiornamento in collaborazione con l'Università della Calabria. Il dott. R. Cerra, infine, rinnova, la disponibilità dei medici affiliati alla FIMMG a fornire il proprio contributo come tutor nelle attività del percorso formativo che prevedono la realizzazione di tirocini presso i medici di famiglia e del territorio.

Il Presidente dell'ordine professionale infermieristico della Provincia di Cosenza: Dott. Fausto Sposato considera l'istituzione di questi nuovi corsi di Laurea un momento storico per il nostro territorio e plaude all'iniziativa che potrà raggiungere obiettivi importanti attraverso la collaborazione di tutte le componenti che oggi sono presenti alla riunione. Il Dott. F. Sposato ritiene necessario l'ammmodernamento tecnologico dell'Ospedale, ma ricorda anche che nei prossimi anni saranno approntate nel nostro territorio le case di comunità e le case della salute dove la figura dell'infermiere assumerà una valenza ancora più importante. Da qui l'importanza di avere una formazione di qualità. A tal proposito, invita alla lettura del documento OCSE Health at glance: Europe 2022 reperibile sul sito [www.fnopi.it](http://www.fnopi.it) che fornisce delle indicazioni precise sul percorso formativo delle nuove figure degli infermieri.

Rileva, inoltre, che secondo le stime della FNOPI (Federazione nazionale degli Ordini delle professioni infermieristiche) in Calabria mancano circa 2500 infermieri numero che, se dovessero essere approvate delle nuove leggi sui tempi di pensionamento attualmente in discussione in parlamento, aumenterebbe notevolmente nei prossimi anni visto che l'età media degli Infermieri è di 54 anni. Per tale motivo, l'Ordine professionale degli Infermieri di Cosenza ha inviato nei giorni scorsi una lettera al Magnifico Rettore

dell'Università della Calabria (di seguito riportata) chiedendo l'istituzione del Corso di Laurea in Infermieristica.

Testo della lettera firmata dal Dott. Sposato ed inviata al Magnifico Rettore dell'Università della Calabria:

“Negli ultimi mesi le stime del fabbisogno nazionale di infermieri in Italia sono state le più disparate in base alle esigenze delineate dal decreto 23 maggio 2022, n. 77, del Ministero della Salute concernente il “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”, il cosiddetto DM 71, oppure alla realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione Salute 2021-2026. Quelle più prudenti attestano la carenza a circa 63.000 unità. In assenza di soluzioni concrete a questa carenza di organico, i rischi per l'assistenza ai malati, se non per l'operatività stessa del Sistema Sanitario Nazionale, ma anche la realizzazione del PNRR sono estremamente elevati. Il rapporto infermieri-abitanti in Italia è di 5,5-5,6 infermieri ogni mille abitanti, uno dei più bassi d'Europa secondo l'Ocse e il rapporto infermieri-medici, che dovrebbe essere secondo standard internazionali 1:3 è, sempre secondo l'Ocse, inferiore di 1:1,5. Su scala macroregionale, mancano quasi 27.000 infermieri nel Nord Italia, circa 13.000 al Centro e 23.500 al Sud e nelle Isole. In Calabria, in particolare, la carenza si attesta a quasi 2.500 unità fra ospedale e territorio (fonte FNOPI). Gli attuali posti messi a disposizione nell'unica università abilitata sono attualmente 450, quindi di gran lunga inferiori al fabbisogno della regione. Per quanto sopra SI CHIEDE l'attivazione del corso di laurea in infermieristica presso l'Università della Calabria al fine di colmare la carenza di professionisti infermieri e soddisfare la domanda che arriva da un comprensorio che è il più vasto e con il maggior numero di abitanti della Regione Calabria”.

Inoltre, il Dott. Sposato comunica che l'Ordine ha deliberato l'acquisto di un immobile dove realizzare un Centro di Simulazione avanzata per la formazione e l'aggiornamento degli Infermieri che metterà a disposizione per le eventuali esigenze del nuovo corso di studio nell'ottica di una stretta collaborazione con l'Unical. Tale collaborazione potrà anche avvenire nel programmare in maniera congiunta degli incontri di orientamento nelle scuole superiori per far conoscere la figura dell'Infermiere professionale. Ritiene, inoltre, di fondamentale importanza la formazione verso la digitalizzazione dei processi sanitari e propone anche l'istituzione presso l'Unical di un corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche, poiché diversi colleghi sono costretti a recarsi fuori regione per frequentare corsi Magistrali in quanto l'Università Magna Grecia di Catanzaro non riesce a soddisfare tutte le richieste. In questa ottica, il Dott. F. Sposato, rinnova la massima collaborazione al Progetto di Istituzione del Corso di Laurea Infermieristica.

Il primario dell'UOC di Geriatria dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.), del gruppo I.N.R.C.A., Istituto Nazionale di Ricerca e cura per gli Anziani - Presidio Ospedaliero di Ricerca di Cosenza: Dr. Andrea Corsonello ritiene essenziale per il nostro territorio far partire queste iniziative che condivide pienamente per come sono state strutturate. L'INRCA è un IRCCS peculiare nel quadro Nazionale perché è l'unico IRCCS pubblico con sedi in più regioni ed è l'unico IRCCS presente sul territorio Calabrese. Sottolinea, inoltre, come tra IRCCS ed Università c'è una stretta somiglianza nelle attività che vengono svolte, perché al di là dell'aspetto clinico, le questioni relative alla ricerca scientifica e le attività di alta formazione fanno parte della mission delle IRCCS. Peraltro, è da diversi anni che l'INRCA opera in sinergia con l'Università della Calabria e quindi accoglie in maniera molto positiva questa ulteriore occasione di collaborazione. Concorda con il richiamo all'unità e alla collaborazione sottolineata nei precedenti interventi nel realizzare tali

iniziative. L'assenza di un Corso di Laurea in Medicina a Cosenza è un sostanziale invito ai giovani ad andarsene, la sua presenza è un sostanziale invito agli stessi a restare. Dichiara, dunque, che le iniziative proposte oggi possono diventare un volano di un cambiamento del territorio se si riuscirà a mantenere l'unità di intenti che si è registrata oggi. Pertanto, dichiara la piena disponibilità delle strutture e del personale dell'INRCA che saranno ritenuti utili agli obiettivi di entrambi i progetti formativi presentati oggi. In rappresentanza della componente studentesca interviene il presidente del Consiglio degli Studenti Sig. Gregorio Collia che ribadisce l'importanza dell'istituzione di questi due nuovi corsi di Laurea in quanto rispondono ad una esigenza concreta del nostro territorio che è carente di figure professionali di tipo sanitario. Auspica che in futuro, proprio per venire incontro a questa esigenza, vengano istituiti altri corsi di laurea delle professioni sanitarie che possono ampliare la nostra offerta formativa. Assicura che l'entusiasmo necessario per portare avanti questi progetti auspicato dal Presidente dell'Ordine dei Medici è presente tra gli studenti perché c'è una ferma volontà che l'Unical cresca e di conseguenza cresca la Regione Calabria. La crescita dell'offerta formativa di qualità rende l'Unical più appetibile anche a studenti di altre regioni limitrofe e questo è importante per una Regione che registra il più basso numero di studenti provenienti da altre regioni italiane. Il Sig. G. Collia, inoltre, pone un interrogativo al Magnifico Rettore se sia stata verificata la sufficiente disponibilità di Aule per l'attuazione delle attività didattiche frontali previste per entrambi i due nuovi corsi di studi. In conclusione, a nome di tutte le Associazioni degli studenti plaude all'iniziativa perché contribuisce alla continua crescita culturale dell'Ateneo.

Il Vice Presidente Nazionale dell'ACOP Associazione Coordinamento Ospedalità Privata: Avv. Enzo Paolini per improvvisi impegni di lavoro ha dovuto lasciare la riunione in anticipo, ma ha fatto pervenire una lettera in cui dichiara la piena adesione al progetto presentato e la massima disponibilità dell'Associazione a collaborare per quanto di propria competenza.

L'incontro viene concluso dal Magnifico Rettore Prof. Nicola Leone che ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara la propria soddisfazione per aver registrato un consenso unanime all'iniziativa con tante sottolineature importanti, stimoli e suggerimenti di cui certamente si terrà conto. Ringrazia il presidente del consiglio degli studenti il cui parere è particolarmente rappresentativo perché eletto all'unanimità da tutti i rappresentanti delle associazioni di studenti presenti nel nostro Ateneo e lo rassicura sulla sostenibilità dei progetti presentati riguardo alle Aule, in quanto sono stati programmati numerosi interventi che metteranno a disposizione a breve alcune aule ristrutturare e, a medio termine (entro dicembre 2024), numerose aule di nuova costruzione. Ringrazia, quindi, ancora tutti gli intervenuti a questa consultazione, che con le loro positive sollecitazioni e l'assicurazione di un supporto attivo a queste iniziative, aggiungono entusiasmo alla volontà di andare avanti in questo progetto molto ambizioso che supporta il territorio, supporta gli studenti, amplia e migliora la nostra offerta formativa.

Non essendoci altro da discutere la riunione è sciolta alle ore 12:15.

Il Segretario Verbalizzante  
Dott.ssa Gemma Capparelli

Il Presidente  
Prof.ssa Maria Luisa Panno